

## I NOSTRI SOLDI

## CASCINA

TAGLIO DI AUTO BLU E CONTRATTI AI DIRIGENTI COMUNALI. ALIQUOTE BASE PER L'IMU E ADDIZIONALE IRPEF ALLO 0,8% (ESENZIONE FINO A 10MILA EURO)

## CALCI E VICOPISANO

IN VALGRAZIOSA NEL MIRINO LE CASE SFITTE (SI PENSA ALL'ALIQUOTA MASSIMA). E YURI TAGLIOLI RISPARMIA SU MANUTENZIONI E ILLUMINAZIONE

## VECCHI

CANONI RENDON FAR CAL

# Tasse e bilanci: i sindaci ballano il valzer

Addizionale Irpef e Imu sugli immobili: ecco come si orientano le scelte dei

## CONFEDILIZIA

## «Locazioni: in arrivo tempi duri»

«TASSE, sempre tasse che strozzano l'economia e mettono un freno al rilancio. E' vero che i conti del nostro Paese andavano sanati ma, forse, non si sono considerati attentamente gli effetti perversi che l'Imu sul territorio, ad esempio il blocco dell'edilizia». Così il presidente di Confedilizia, Giuseppe Gambini che prevede «guai grossi per il mercato delle locazioni. Stupisce, ancora una volta, che in Italia la tassazione degli immobili venga concepita come tassazione del loro valore anziché del reddito. Non a caso in Germania, paese che marcia, gli immobili non vengono colpiti oltre il reddito che producono. Da noi il grosso capitale non è stato ancora toccato da alcuna manovra e non è stato ancora chiamato ad alcun sacrificio neppure dall'attuale governo. L'unica speranza è che i Comuni tengano conto delle locazioni, specie di quelle a canone concertato. C'è poi da fare molta attenzione quando qualcuno invoca la scure sui cosiddetti alloggi sfitti, che sfitti non sono nella maggior parte dei casi. Tra essi compaiono infatti le case da ristrutturare o quelle a disposizione sul litorale o per esigenze familiari, ad esempio il matrimonio di un figlio. Case che chiunque preferisce non locare visto che, con la proroga degli sfratti (è la 27ª) non sa quando ne tornerà in possesso».

## RIFLETTORI

## Immobili

L'acconto Imu di giugno va pagato utilizzando le aliquote base nazionali. Col saldo di dicembre si applicano le aliquote che i Comuni sceglieranno entro il 20 settembre

## Redditi

L'addizionale Irpef è l'altra leva che i Comuni possono azionare portandola fino allo 0,8 per cento. Alcuni stanno introducendo fasce di esenzione (redditi bassi)

## di GUGLIELMO VEZZOSI

TAGLI, ritocchi e dolorose manovre fiscali. Sono questi, chiusa la tregua delle festività pasquali, i temi che ritornano con prepotenza nelle agende dei sindaci dei Comuni pisani, alle prese con la necessità di far quadrare conti che non tornano mai. In un documento firmato alla vigilia delle feste, la Conferenza dei sindaci dell'Area Pisana chiedeva al governo di fare chiarezza soprattutto sull'Imu, il cui reale gettito resta una delle incognite più temute dagli amministratori locali. E questo perché i ricavi della nuova tassa saranno in parte assorbiti proprio dallo Stato e in parte dovranno servire per compensare, a livello locale, gli ulteriori tagli ai trasferimenti locali decisi a Roma. Insomma, un caos.

LE ULTIME notizie arrivano da Calci e Vicopisano, che proprio in questi giorni hanno messo a punto ipotesi di manovra, da sottoporre adesso al vaglio dei rispettivi consigli comunali e da illustrare ai cittadini un serie di assemblee con possibilità di introdurre correttivi. L'obiettivo — spiega il sindaco di Calci, Bruno Possenti — è garanti-



Alessio Antonelli (Cascina)



Giancarlo Lunardi (Vecchiano)



Yuri Taglioli (Vicopisano)

**BALZELLI**  
I pisani si preparano a pagare il conto delle tasse locali, dopo gli ulteriori tagli decisi a Roma, sarà salato

re entrate che ci consentano di mantenere al livello degli anni passati i servizi scolastici così come di continuare a sostenere il tessuto di associazioni del volontariato, così forte e radicato a Calci, da essere la vera fonte di ricchezza del nostro territorio. Vorremmo poi incrementare di almeno 50mila euro l'impegno per le politiche sociali». Obiettivi che si realizzano — questa la proposta — applicando un'aliquota Imu del 4,5 per mille sulla prima casa e del 9,6 sulle altre abitazioni (con possibilità, da verificare, di arrivare al 10,6 per le case sfitte).

ANCHE a Vicopisano si delinea un orientamento che, a oggi, prevede di applicare per l'Imu le aliquote base nazionali e cioè 4 (prima casa) e 7,6 per mille (altri immobili) mentre l'addizionale Irpef verrebbe raddoppiata dallo 0,3 allo 0,6 per cento. «Il tutto — spiega il sindaco Yuri Taglioli — accompagnato da un robusto piano di tagli e risparmi, soprattutto sul versante delle manutenzioni generali. Siamo poi promuovendo un importante progetto per il rinnovo di lanterne e lampade dell'illuminazione pubblica: a regime avremo consistenti risparmi sul costo dell'energia elet-

trica che ripagheranno dell'investimento. Voglio anche sottolineare che, applicando per l'Imu le aliquote base, l'acconto di giugno sarà la metà esatta del dovuto e così a dicembre i cittadini non avranno sorprese». Situazione ancora molto fluida a Pisa, dove la difficoltà è proprio nelle simulazioni sul gettito della prima casa. I ricavi paiono molto lontani dagli 11 milioni incassati nel 2008 (ultimo anno di pagamento dell'Ici sull'abitazione principale) anche per effetto della detrazione fissa più alta rispetto al passato (da 103 a 200 euro) e dell'ul-



## Assemblee pubbliche con i cittadini Il calendario degli incontri a Vecchiano

ASSEMBLEE pubbliche per spiegare il bilancio di previsione ai vecchianesi. Si comincia domani alle 21.15 ad Avane al circolo Csi di via Casapieri, per proseguire venerdì, sempre alle 21.15, a Vecchiano, nella sala consiliare. Gli incontri riprenderanno la settimana successiva: mercoledì 18 aprile alle ore 21.15 sarà la volta di Nodica al Circolo Arci La Vasca Azzurra, mentre giovedì 19 aprile gli indirizzi saranno presentati a Migliarino, al Teatro del Popolo alle 21.15. L'ultima assemblea pubblica si svolgerà, infine, alla Scuola primaria statale di Filettole, in via della Pieve, alle 21.15 di venerdì 20 aprile.

# delle aliquote Comuni dell'Area Pisana



Marco Filippeschi (Pisa)

Bruno Possenti (Calci)

la popolazione e comprendono i pensionati al minimo, i giovani precari o part-time, fasce da tutelare» spiega il sindaco Alessio Antonelli aggiungendo che «sull'Imu faremo pagare il meno possibile, cioè le aliquote base fissate a livello nazionale. Per il resto abbiamo agito sulla leva dei tagli e risparmi dai quali abbiamo recuperato ben 1,5 milioni razionalizzando la macchina comunale. Alcuni esempio: il taglio dei telefonini ai politici, la ven-

qualcosa come 2,5 milioni su un bilancio di 12: «Cifre importanti che cercheremo di recuperare come possiamo azionando alcune leve fiscali: le aliquote Imu saranno quelle base (4 e 7,6 per mille) con l'eccezione delle case sfitte alle quali verrà applicato l'8,6 per mille» spiega il sindaco Giancarlo Lunardi.

ALTRI 400mila euro arriveranno aumentando l'addizionale Irpef dallo 0,5 allo 0,8% anche in questo caso con una fascia di esenzione totale fino a 10mila euro di reddito. «Ci saranno risparmi in Comune dove saranno ricoperti solo due dei sei posti che si libereranno con i pensionamenti. Quasi un milione valgono poi gli introiti da canoni di concessione e sosta a Marina di Vecchiano, ma se il governo non prenderà provvedimenti per riannunciare economia e consumi andrà sempre peggio. Vanno poi riviste le norme del Patto di stabilità: noi, ad esempio, pur avendo i soldi in cassa, a giugno avremo usato tutti i soldi spendibili per pagare ditte e fornitori. Vuol dire che per il resto del 2012 o non faremo più niente e dovremo prendere accordi per pagamenti nel 2013. Così non va bene».

## SCENARIO

Lunardi: «Da giugno dovremo dire ai fornitori che saranno pagati solo nel 2013»

dita e cambio delle tre auto di rappresentanza; il rifacimento dei contratti a tutti i dirigenti comunali, operazione che da sola ci ha fatto risparmiare 350mila euro. Abbiamo anche in programma una riorganizzazione delle assegnazioni degli alloggi pubblici (per fare in modo che nelle case più grandi stiano i nuclei più numerosi)». Cinghia tirata anche a Vecchiano dove la scure dei tagli farà mancare